

UN MURALE PER L'UFFICIO POSTALE DI CALITRI

Inaugurata la seconda fase del progetto "PAINT - Poste e Artisti Insieme nel Territorio", per rendere gli Uffici Postali ancora più accoglienti e vicini alle loro comunità.

Napoli, 14 maggio 2019 – L'ufficio postale di Calitri (AV) vestirà nuovi colori: le sue pareti esterne sono state dipinte con un murale, ideato e realizzato per Poste Italiane dallo *street artist* Alaniz.

L'opera è parte della seconda fase del progetto "PAINT - Poste e Artisti Insieme Nel Territorio", che intende promuovere la creatività dei giovani artisti rendendo al contempo gli uffici postali ancora più accoglienti e vicini alle comunità che li ospitano.

Il progetto PAINT, inoltre, si integra nel programma dei "dieci impegni" per i Comuni italiani con meno di 5.000 abitanti promosso dall'Amministratore Delegato, Matteo Del Fante, in occasione dell'incontro con i "Sindaci d'Italia" dello scorso 26 novembre a Roma, ed è coerente con la presenza capillare di Poste Italiane sul territorio e con l'attenzione che da sempre l'Azienda riserva alle comunità locali e alle aree meno densamente popolate.

L'effettiva realizzazione di tali impegni è consultabile sul nuovo portale web all'indirizzo www.posteitaliane.it/piccoli-comuni.

Alla cerimonia di presentazione dell'opera sono intervenuti il sindaco di Calitri Michele Di Maio e, per Poste Italiane, il direttore della Filiale di Avellino Giacomo Scibelli.

L'opera di Alaniz vuole rappresentare il lato "romantico" del servizio postale. Ai tempi in cui le lettere rappresentavano il mezzo di comunicazione più popolare, la figura del postino poteva essere addirittura vitale per ognuno di noi: il destino di ciascuno poteva cambiare per quanto scritto su un semplice pezzo di carta. L'aspetto particolare sta nel riscontrare come un elemento apparentemente fragile come quello della lettera possa essere così cruciale per la vita di molte persone.

L'iniziativa PAINT coinvolgerà 20 uffici postali in altrettanti piccoli Comuni, valorizzando il radicamento di Poste Italiane nel tessuto sociale ed offrendo un nuovo tratto estetico alle strade e alle piazze dei piccoli borghi italiani ed è coerente con i principi ESG sull'ambiente, il sociale e il governo di impresa, rispettati dalle aziende socialmente responsabili, che contribuiscono allo sviluppo sostenibile del Paese.

L'iniziativa

Calitri, un murale per la Banda della Posta

Le mura e il piazzale della Posta di Calitri erano già noti. Lungo il corso che porta al centro storico dai mille colori, con gli anziani seduti. Lì dove più di un musicista iniziò a suonare anche di notte, fino alla formazione della celebre Banda della Posta. Ecco, tutto questo oggi ha un tocco d'arte grazie a **Poste Italiane** e all'artista argentino Alaniz. Un murale copre la facciata e viene recuperato il lato romantico del servizio postale.

D'Andrea a pag. 30



Le **Poste Italiane** festeggiano la Banda con un murales

Il gruppo musicale che prende il nome dall'ufficio celebrato con un'opera d'arte nella piazza principale

CALITRI

Giulio D'Andrea

Le mura e il piazzale della Posta di Calitri erano già noti. Lungo il corso che porta al centro storico dai mille colori, con gli anziani seduti. Lì dove più di un musicista iniziò a suonare anche di notte, fino alla formazione della celebre Banda della Posta.

Ecco, tutto questo oggi ha un tocco d'arte grazie a **Poste Italiane** e all'artista argentino Alaniz. Un murale copre la facciata e viene recuperato il lato romantico del servizio postale.

Diventa centrale la figura del postino, in bicicletta. E i pezzi di carta, vitali per molti.

Ieri all'inaugurazione c'era il direttore provinciale di **Poste Italiane**, Giacomo Scibelli. «L'arte come modo per rinnovarsi e rinnovare - evidenzia Scibelli - Nuovi colori non soltanto per i

clienti, ma anche per i turisti che arrivano a Calitri durante lo Sponz e nel resto dell'anno. Potranno entrare in questi uffici con piacere».

E aggiunge: «La collaborazione con Calitri continuerà, ce la stiamo mettendo tutta per favorire lo sviluppo delle realtà più piccole con servizi diversificati». Al taglio del nastro, sotto una pioggia che rende lo Sponz Fest e l'estate ancora lontani, il sindaco Michele Di Maio: «Ringrazio **Poste Italiane** per averci donato quest'opera. E ringrazio un artista straordinario. Tra i ventuno murales realizzate dalle **Poste** in Italia, devo dire che questo è sicuramente il più bello». Sull'intesa: «Abbiamo iniziato una serie di attività con **Poste Italiane**. C'è innanzitutto una rampa di accesso per i disabili ma ho potuto constatare come la loro competenza possa andare a beneficio dei piccoli comuni per iniziative future».

Il nuovo direttore della sede ca-

litrana, Pasquale De Filippis, lavorerà quindi in un'opera d'arte realizzata da un writer di fama internazionale. Alaniz è un innovatore della street art. Da Parigi al Messico, da Berlino alla Colombia, i suoi disegni restano sempre ispirati agli abitanti e ai tratti caratteristici del posto che lo ospita. Una ricerca dell'identità, ma nel tentativo di trovare i punti di contatto tra i diversi popoli. E sempre sotto la pioggia arrivano anche i protagonisti della storia musicale e culturale del paese Calitri. Francesco Maffucci, in arte "Zio Franco", è il chitarrista ritmico, polistrumentista al banjo e voce maschile della Banda della Posta. Con lui il maestro Canio Rosario Maffucci, produttore discografico della ensemble. Se le **Poste** di Calitri son diventate un'attrazione, il merito è anche del gruppo. Ma due attrazioni «sono meglio che una».

E allora commentano: «Il murale non snatura l'edificio, anzi.

Lo rende più armonico. Ci piace». E per restare in tema di musica, Calitri è stata in mostra anche a Berlino con l'invenzione di Luca Simone, Alessio Galga-

no ed Angelo Maffucci. «A presto la presentazione qui a Calitri», dice il sindaco. «Si chiama reminder ed è lo strumento del futuro», scrive il maestro

Maffucci. Così il paese si prepara alla nuova stagione di musica e cultura. Dove tutti dovranno pur fare un salto **all'ufficio postale**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'ARTISTA ARGENTINO
ALANIS
HA REALIZZATO
IL DIPINTO ISPIRATO
AL LATO ROMANTICO
DEL SERVIZIO DI RECAPITO**



L'IMPEGNO Scibelli con il sindaco De Maio



Il murales sull'edificio di Calitri

Lo street artist Alaniz decora l'ufficio postale



L'ufficio postale di Calitri vestirà nuovi colori: le sue pareti esterne sono state dipinte con un murales, ideato e realizzato per Poste Italiane dallo street artist Alaniz. L'opera è parte della seconda fase del progetto 'Paint - Poste e artisti insieme nel territorio', che intende promuovere la creatività dei giovani artisti rendendo al contempo gli uffici postali ancora più accoglienti e vicini alle comunità che li ospitano. Il progetto Paint, inoltre, si integra nel programma dei "dieci impegni" per i Comuni italiani con meno di 5.000 abitanti promosso dall'Amministratore Delegato, Matteo Del Fante, in occasione dell'incontro con i 'Sindaci d'Italia' dello scorso 26 novembre a Roma, ed è coerente con la presenza capillare di Poste Italiane sul territorio e con l'attenzione che da sempre l'Azienda riserva alle comunità locali e alle aree meno densamente popolate.

L'effettiva realizzazione di tali impegni è consultabile sul nuovo portale web all'indirizzo www.posteitaliane.it/piccoli-comuni. Alla cerimonia di presentazione dell'opera sono intervenuti il sindaco di Calitri Michele Di Maio e, per Poste Italiane, il direttore della Filiale di Avellino Giacomo Scibelli.

L'opera di Alaniz vuole rappresentare il lato "romantico" del servizio postale. Ai tempi in cui le lettere rappresentavano il mezzo di comunicazione più popolare, la figura del postino poteva essere addirittura vitale per ognuno di noi: il destino di ciascuno poteva cambiare per quanto scritto su un semplice pezzo di carta. L'aspetto particolare sta nel riscontrare come un elemento apparentemente fragile come quello della lettera possa essere così cruciale per la vita di molte persone.

L'iniziativa Paint coinvolgerà 20 uffici postali in altrettanti piccoli Comuni, valorizzando il radicamento di Poste Italiane nel tessuto sociale ed offrendo un nuovo tratto estetico alle strade e alle piazze dei piccoli borghi italiani ed è coerente con i principi ESG sull'ambiente, il sociale e il governo di impresa, rispettati dalle aziende socialmente responsabili, che contribuiscono allo sviluppo sostenibile del Paese.

